

C'è anche una banca private tra gli isituti interessati alla Cassa di Orvieto

LINK: <https://citywire.com/it/news/cA-anche-una-banca-private-tra-gli-isituti-interessati-alla-cassa-di-orvieto/a2454722>



Private Bank 19 nov, 2024
C'è anche una banca private tra gli isituti interessati alla Cassa di Orvieto Lunedì 18 novembre è entrata nel vivo la competizione a tre per l'acquisto della Cassa di Risparmio di Orvieto, piccola banca locale risanata e ora sotto il controllo di Mediocredito Centrale. Lunedì 18 novembre è entrata nel vivo la competizione a tre per l'acquisto della Cassa di Risparmio di Orvieto, piccola banca locale risanata e ora sotto il controllo di Mediocredito Centrale. Tutto è iniziato in agosto con una manifestazione d'interesse non sollecitata da Banco Desio, che ha avviato un'inaspettata asta per l'acquisizione di circa 40 filiali situate tra l'Umbria, l'alto Lazio e Roma. Oltre a Banco Desio, durante l'estate anche Banca del Fucino ha presentato interesse, seguita di recente da CF+, la challenger bank nata dal Credito Fondiario

(o Fonspa), che ha scorporato le attività sui crediti deteriorati nel 2021, trasferendole in Gardant. Dopo la conclusione delle elezioni in Umbria, tutte e tre le banche, secondo Radiocor, presenteranno le loro offerte non vincolanti, con un'indicazione di prezzo e garanzie a tutela del territorio, come richiesto dagli advisor del venditore. Invitalia, che controlla Mediocredito Centrale (MCC), è indirettamente proprietaria della Cassa di Risparmio di Orvieto, acquisita dalla Popolare di Bari tramite fondi propri di MCC. Come advisor, Invitalia ha scelto Prometeia, mentre MCC si avvale di Vitale. La missione di Mediocredito Centrale, guidato dall'amministratore delegato Francesco Minotti, si concentra sullo sviluppo del Distretto finanziario del Sud, in collaborazione con altri attori bancari e di mercato operanti nell'area. In quest'ottica, la Cassa di Risparmio di Orvieto risulta

meno coerente con gli obiettivi strategici del gruppo. Per questo motivo, a settembre, MCC ha annunciato l'intenzione di valutare proposte di acquisto in un processo competitivo, con l'obiettivo di proteggere il personale e promuovere la crescita della banca e del territorio. La Cassa di Risparmio di Orvieto, con un patrimonio netto di 94 milioni e un utile in crescita a 7,8 milioni lo scorso anno, ha registrato ottimi risultati anche nella prima metà del 2024, raddoppiando l'utile semestrale a 6 milioni. MCC detiene l'85,3% delle azioni, mentre il restante 14,7% è in mano alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, critica nei confronti dell'attuale governance.

